

### SESSIONE 3

**ABSTRACT:** come spesso accade sulle questioni ambientali complesse, presentare alcuni semplici ma chiari dati e riprendere alcune delle tante indagini tecnico/scientifiche di questi anni che dimostrano e confermano la necessità e l'opportunità da parte degli Enti locali, associazioni di categoria, stakeholder, di utilizzare lo strumento del Contratto di Fiume, per superare il problema cronico e storico della mancanza d'acqua (DMV e non solo), riducendo l'utilizzo improprio dell'acqua del fiume, in particolare in agricoltura, senza progettare singoli e impegnativi (ambientalmente ed economicamente) interventi strutturali (vasche di contenimento e raccolta)

**INTRODUZIONE:** il fiume Serio, 124 km, 1256 kmq di bacino, sorgente a 2630 mt altezza, 15 affluenti, principali, decine di Comuni, 2 province, 3 parchi, senza bacini, geologia a terrazzo, necessita di un intervento che "riassuma" i vari progetti e ipotesi di intervento delle diverse istituzioni, inquadrandoli e indirizzandoli, attraverso un confronto e un coinvolgimento approfondito e costante con il territorio e i suoi "abitanti". Un ruolo e un compito che, pur nelle difficoltà del momento storico, solo il pianificatore pubblico può assumere: "raccolgitore" e sistematizzatore delle varie "fotografie" della realtà, facilitatore del confronto e delle mediazioni, suggeritore degli obiettivi in funzione delle regole stabilite e condivise, regista e suggeritore delle opportunità.

**AZIONI E METODI:** avviata una campagna annuale (Carovana sul Serio), edizioni 2010, 2011, 2012, con una serie di iniziative in vari luoghi lungo il fiume con tematiche diverse; illustrando il bello e il brutto, visitando luoghi e strutture, coinvolgendo associazioni e Comuni, presentando dati e ricerche già effettuate, sollecitando la diretta partecipazione dei cittadini alla vigilanza, ecc.. Centrale lo sforzo di individuare e coinvolgere il parco regionale del Serio come l'Istituzione pubblica in grado di avviare il Contratto e raccogliere gradualmente le adesioni necessarie. Molto materiale è stato raccolto durante gli anni, sia di tipo scientifico che di documentazione dal basso".

**RISULTATI :** durante il percorso avviato dai diversi Circoli (che lavorano insieme, sperimentando un piccolo Contratto), si sono ri-scoperti e fatti ri-scoprire realtà, luoghi e problematiche che uniscono, nelle diversità, e ri-portato alla luce documentazione, ricerche, testimonianze, realizzazioni materiali, e diffuso a tutti i livelli la conoscenza dello strumento Contratto di Fiume: risultati parziali che sono a disposizione di "coraggiosi" soggetti pubblici: almeno 6-8 iniziative annuali, migliaia di "volantini/brochure" distribuiti, costruito rapporti con i parchi, la Provincia di Bergamo e decine di Comuni, ecc. Non ultima, collaborazione con l'Università di Bergamo, i cui lavori conclusivi degli studenti coinvolti sono a disposizione.

**CONCLUSIONI:** i circoli locali di un'associazione ambientalista sono partiti da un lavoro su se stessi, individuando l'ambiente, le emergenze le peculiarità di un territorio legato da un "filo" d'acqua che alimenta economia, cultura e socialità di centinaia di realtà naturali e umane. Da un quadro storico ed attuale generale e casuale all'individuazione di alcune "leve" principali da cui partire: frequenti periodi di secca estiva, utilizzo storicamente irrazionale e "esagerata" della risorsa acqua da parte dell'agricoltura, difficoltà a conciliare interessi diversi, utilizzatori (impianti idroelettrici, derivatori industriali, agricoltura industriale indirizzata verso produzioni ad alto consumo d'acqua), attività sportive e del tempo libero (pescatori), mantenimento del DMV e della qualità, naturalizzazione generale e frequentazione dei cittadini. Realtà e situazioni emergenziali che si ripetono, poche risposte adeguate e di solito frammentate, progetti strutturali ipotizzati e difficilmente realizzabili (economicamente e ambientalmente): un'altra risposta non solo è auspicabile ma ormai necessaria e ineludibile.

BIBLIOGRAFIA: legge 183/89, PTA Regione Lombardia 2003, Piano Tutela H2O Regione Lombardia 2006, ARPA Regione Lombardia 2007 sperimentazione analisi idraulica e idrobiologica, indagini Università di Agraria e Bicocca di Milano 2007-2008, XV Congresso società italiana di ecologia Torino 2008, Università di Ferrara utilizzo acque di falda cave 2007, IRER studi e proposte a supporto dell'applicazione del DMV a valle delle opere di presa e stima dei costi economico finanziari degli operatori idroelettrici e irrigui 2008, DGR Regione Lombardia linee guida sperimentazioni DMV sul corso alto Serio 2008, ARPA Lombardia sperimentazioni DMV sul Serio 2011, articoli Eco di Bergamo e Corriere della Sera